



---

**Rapporto Commissione della gestione**

31.12.2022

**MM N. 45 /2022**

**Rapporto della Commissione della gestione sui bilanci preventivi 2022 Amministrazione comunale e Fondazione Don G. Bernasconi**

Egregio Signor Presidente,  
Signore e Signori Consiglieri comunali,

La Commissione della gestione si è riunita in 7 occasioni, tra il 7 novembre ed il 19 dicembre per l'analisi del presente messaggio.

Durante questi incontri sono stati ascoltati tutti i capi dicastero, in dettaglio:

- 7 novembre: analisi iniziale del messaggio
- 14 novembre: incontro con il Sindaco, il capo dicastero finanze ed il segretario comunale
- 21 novembre: dicasteri Politiche sociali e Politiche di genere, Sport e tempo libero, Museo e cultura, Sicurezza pubblica, Istruzione
- 23 novembre: dicasteri Economia, Pianificazione, Commissioni di Quartiere
- 28 novembre: dicasteri UTC, Ambiente
- 5 dicembre: discussione interna
- 19 dicembre: discussione emendamenti e votazione finale.

Anche se il municipio ha rilasciato il presente messaggio nei termini di legge, ed i lavori commissionali si sono svolti come nell'anno precedente, le molte richieste di dettagli e alcune domande portate in commissione unicamente dopo aver sentito tutti i capi dicastero, creando inaspettati ritardi ed il protrarsi dei lavori commissionali, hanno spinto la commissione a richiedere il posticipo della discussione del presente messaggio a fine gennaio 2023, in modo da poter chiudere in modo completo l'analisi dei preventivi. La richiesta stata respinta dagli enti locali. La risposta degli enti locali ci lascia naturalmente perplessi, e mette in evidenza la necessità di rivedere le tempistiche per il rilascio dei messaggi dei preventivi, come pure la prassi della commissione di incontrare uno dopo l'altro tutti i capi dicastero.

## 1. Introduzione

Il preventivo riflette inevitabilmente l'attuale situazione finanziaria e di instabilità a livello internazionale.

Nel 2022 la ripresa dell'economia svizzera è proseguita, anche se in modo meno netto. Gli attuali indicatori congiunturali offrono tuttavia un quadro disomogeneo. In questo contesto, il gruppo di esperti della Segreteria di Stato dell'economia SECO, prevede che nel 2022 la crescita economica della Svizzera si attesterà al 2.0% (PIL al netto degli eventi sportivi). Il gruppo di esperti ritocca verso il basso all'1.1%, le revisioni di crescita per il 2023 (previsione di giugno 1.9%). A causa dell'aumento dei prezzi dell'energia, anche in Svizzera si prevedono tassi d'inflazione più elevati di quelli previsti finora (revisione al rialzo delle previsioni al 3% per il 2022 ed al 2.3% per il 2023).

La situazione è quindi in costante evoluzione e le previsioni degli esperti sono molto volatili e portano a svariate interpretazioni. È infatti difficile prevedere l'evoluzione dell'economia, e di conseguenza dei gettiti fiscali, in un momento dove l'aumento generalizzato dei costi dell'energia e delle materie prime sta mettendo sotto pressione le aziende svizzere.

## 2. Nel merito

### Considerazioni generali

Il preventivo 2023 mostra un disavanzo di gestione corrente di CHF 3.9 mio, un risultato di molto peggiore rispetto a quanto contenuto nel Piano finanziario 2020-2027 che presenta per il 2023 un pareggio con un moltiplicatore d'imposta al 77%.

L'aumento è legato ad aspetti congiunturali legati alla situazione internazionale con la guerra in Ucraina ed il conseguente aumento dei prezzi. In particolare, sul preventivo pesano i prezzi delle materie prime e dell'energia come pure l'aumento dei tassi di interessi e, in risposta all'inflazione, l'adattamento al rincaro dei salari del personale.

Oltre all'aspetto congiunturale, l'aumento della spesa è impattato da un nuovo e sensibile aumento della spesa per la presa a carico delle persone anziane. Come riporta il messaggio, quest'ultimo aumento deve preoccupare in prospettiva futura, visto il continuo invecchiamento della popolazione del nostro Cantone.

Come anche sottolineato dal Sindaco e dal capo dicastero finanze durante l'incontro in commissione, il punto centrale del preventivo 2023 è la proposta di aumento del moltiplicatore comunale di 2 punti percentuali, dal 75% al 77%.

La misura non è sufficiente a migliorare sensibilmente il risultato d'esercizio (CHF 1.2 mio), ma il municipio non ha voluto gravare ulteriormente le finanze dei contribuenti e delle imprese, restando in attesa dell'evolversi, si spera in meglio, della situazione congiunturale.

I principali progetti che caratterizzeranno il 2023 sono l'aggiornamento ed il consolidamento degli strumenti per la conduzione strategica della Città, il processo di digitalizzazione dell'amministrazione comunale e la riorganizzazione amministrativa che

dovrebbe portare alla riduzione a soli 7 dicasteri. Questa riforma permetterà di migliorare l'efficienza dell'amministrazione. La misura non porterà ad una riduzione diretta della spesa pubblica ma ad un maggior controllo di quest'ultima.

Le cifre principali che caratterizzano i conti preventivi 2023, ed i maggiori aumenti di spesa, sono:

- spese per il personale CHF 1.3 mio (di cui CHF 0.7 mio per il carovita stimato al 2.5%);
- costi energetici CHF 0.3 mio;
- spese per gestione anziani CHF 2.0 mio;
- interessi sui prestiti CHF 0.65 mio;
- materie prime CHF 0.1 mio.

Il moltiplicatore aritmetico si attesta all'83.5%, con una proposta di moltiplicatore politico del 77% che porta a un disavanzo d'esercizio di CHF 3.9 mio.

La valutazione del gettito non si discosta da quella del 2022 con un gettito delle persone fisiche di CHF 45 mio e quello delle persone giuridiche di CHF 15 mio.

Gli investimenti lordi ammontano a oltre CHF 32.5 mio e dimostrano il dinamismo della Città che persegue una politica d'investimenti anticiclica.

Come già indicato, ci troviamo in un momento storico particolare che coinvolge tutti e non solo la Città di Mendrisio. La situazione in cui si trovano le finanze del nostro Comune è seria ma non drammatica. Va inoltre ricordato che il moltiplicatore aritmetico di Mendrisio dell'83.5%, che permetterebbe la chiusura dell'esercizio in pareggio, è comunque inferiore a quello politico delle Città di Bellinzona, Chiasso e Locarno.

D'altro canto, come ricordato dal responsabile finanze, il Comune può intervenire con misure di risparmio e tagli solo sul 30% della spesa totale su cui ha potere decisionale. Quindi, se annualmente vi sono aumenti di spesa nel restante 70% della spesa pubblica è impensabile pareggiare i conti senza aumentare la pressione fiscale o eliminando dei servizi.

Infine, a livello fiscale sembrano esserci segnali incoraggianti per quanto riguarda nuovi insediamenti di persone giuridiche ma che al momento risulta difficile stabilirne l'impatto a livello economico.

Il gettito base delle persone fisiche 2023 mostra un aumento rispetto al dato di preventivo 2022. La crescita è stimata in CHF 1.0 mio. L'accertamento del gettito cantonale 2019, dato fornito dall'Amministrazione cantonale nel mese di maggio del 2022, evidenzia un gettito base per le persone fisiche di CHF 44 mio. Per gli anni futuri, si prevede una stabilizzazione delle entrate fiscali delle persone fisiche.

Alla luce di queste considerazioni, il Municipio ha quindi valutato il gettito base delle persone fisiche 2023 in CHF 45 mio.

Il gettito base delle persone giuridiche 2023 mostra un aumento di CHF 0.6 mio rispetto al dato di preventivo 2022, e si attesta a CHF 15 mio. Il dato è comunque molto volatile, a causa della congiuntura e dei recenti anni con l'impatto del covid sugli utili delle aziende.

Negli scorsi anni il Municipio ha operato una valutazione prudentiale del gettito d'imposta, con l'obiettivo di generare delle riserve che potessero fungere da ammortizzatore economico negli anni a venire. Per il 2023 la stima delle sopravvenienze d'imposta ammonta a CHF 2.5 mio. La valutazione può essere considerata adeguata, ma senza margini di riserva.

Per l'anno 2023 si prevede un autofinanziamento di CHF 4.6 mio. il capitale proprio al 1.1.2022 ammonta a CHF 32 mio.

## **Dicasteri**

In questo capitolo riportiamo alcune Informazioni puntuali, non esaustive, dei dicasteri. Le indicazioni dei Dicasteri Finanze, Amministrazione e Economia sono inserite nei capitoli precedenti.

### **a) Dicastero Politiche sociali e Politiche di genere**

Il Dicastero si trova in una situazione simile all'anno precedente, anche se le assistenti sociali sono in sofferenza per la mole di casi da gestire. Una novità è l'assunzione di un operatore di prossimità (a seguito della decisione di non rinnovare la collaborazione con la Fondazione Gabbiano). I Comuni dell'Alto Mendrisiotto hanno manifestato l'interesse verso la scelta di Mendrisio in ambito sociale. Sul fronte giovani va sottolineato il grande successo del Centro Giovani, con numeri in costante crescita.

Punto particolarmente critico è il settore degli anziani. Il settore della politica degli anziani è governato principalmente dal medico cantonale, che ne stabilisce i parametri. L'aspetto di gestione è affidato all'ufficio degli anziani e delle cure a domicilio, che stabilisce i contratti di prestazione delle singole case anziani. Del finanziamento complessivo, l'80% è a carico dei Comuni ed è legato proporzionalmente al gettito degli stessi. Quello che preoccupa è l'evoluzione della spesa. Come esempio la spesa registrata tra il 2019 e il 2020 ha avuto una ricaduta importante sui conti 2022. Nel 2019 la spesa cantonale è stata di 170 mio, nel 2020 di 200 mio. Da capire quanto questo aumento sarà strutturale o è da ricondurre alla situazione contingente degli anni di pandemia. L'effetto perequativo fino al 2019 era mediamente attorno a 3 mio, mentre nel 2020 è salito a 6,5 mio.

### **b) Dicastero Museo e Cultura**

Il dicastero è confrontato da un lato nel gestire i contributi culturali, dove c'è una pressione sempre crescente, dall'altro ad una diminuzione del budget di CHF 10'000. Come attività del Museo, il Dicastero vuole promuovere una propria scelta artistica. Sono stati raccolti sponsor per autofinanziare un'offerta musicale (5 date) da poter proporre alla popolazione per il 2023. Dal 1. febbraio inizierà il suo lavoro la nuova collaboratrice scientifica.

### **c) Dicastero Sport e tempo libero**

Il Capo dicastero ritiene di aver fatto un lavoro importante negli ultimi due-tre anni nel contenimento della spesa e nei tagli. Un grande sforzo è stato fatto per controllare i contributi per le manifestazioni. Un passo avanti è stato fatto nella gestione delle risorse utilizzate dal dicastero, riducendo le unità a disposizione. Tutto questo ha portato alla diminuzione dei costi per le manifestazioni. Inoltre, dal 2023 entrerà in vigore la nuova Ordinanza per le manifestazioni. Una novità è l'introduzione di una tassa per prestazioni logistiche, che porterà ad un'entrata di CHF 28'000.

A preventivo è stata proposta una riduzione dei costi per le manifestazioni, che passano da CHF 470'000 a CHF 405'000, principalmente legati alla rinuncia della manifestazione Riuniti nello Sport (CHF 20'000), alla manifestazione Mendrisio d'Oro (CHF 10'000), all'introduzione dei sacchi rossi per la raccolta dei rifiuti (CHF 15'000), alla rimozione del finanziamento dell'affitto dei capannoni da parte delle società/associazioni (CHF 15'000), e a prestazioni che non vengono più offerte.

Nel 2023 entreranno in vigore nuovi pozzi di captazione per l'irrigazione degli impianti sportivi. Per l'utilizzo dei campi sportivi è in preparazione una specifica ordinanza, dove si è valutata la partecipazione delle società sportive ai costi di gestione. Attualmente non ci sono società che pagano affitti ai Comuni per l'utilizzo delle loro strutture. È in corso uno sforzo anche per la raccolta di sponsor per la stagione balneare.

#### **d) Dicastero Sicurezza pubblica**

Il Preventivo 2023 non si scosta di molto da quello del 2022. La voce principale è legata al costo del personale, il cui numero di agenti dettati dalle direttive cantonali. La dotazione richiesta fino ad oggi non è ancora stata raggiunta completamente, ma si spera di farlo nel corso del 2023. Nel mercato del lavoro legato agli agenti c'è più domanda che offerta. Nel 2023 è prevista l'assunzione di 3 nuovi aspiranti agenti.

Nell'analisi IQ Center per le strategie di risparmio, sul tema legato alla sicurezza non è stato trovato un particolare centro di costo nel quale poter risparmiare.

Il rimborso al Consorzio Pompieri segna un leggero aumento a seguito della richiesta del Consorzio a carico dei Comuni convenzionati per l'introduzione di pompieri professionisti.

#### **e) Dicastero Istruzione**

Il Capo dicastero sottolinea che lo studio IQ Center ha proposto una serie di possibili risparmi. In particolare, sono due i temi principali. Il primo è relativo al numero di sedi delle scuole ritenuto troppo elevato, si propone quindi un'ottimizzazione delle stesse. La volontà dell'esecutivo è però quella di mantenere le sedi dislocate nei vari quartieri, anche laddove i numeri sono risicati, come ad esempio le scuole dell'infanzia di Meride e Salorino (per la quale è stata chiesta una deroga al Cantone). Si stanno valutando delle modalità operative per utilizzare meglio queste sedi, come ad esempio l'estensione dei servizi extra-scolastici.

Un secondo tema operativo è legato alla scuola montana e al suo utilizzo turistico, ad oggi non pienamente sfruttato, in modo da aumentare le entrate.

Un altro tema è l'ottimizzazione del personale di pulizia. In questo senso è stata fatta una prima valutazione, in collaborazione con l'UTC e segnatamente con la nuova figura del coordinatore degli stabili. Per ogni sede si valuterà il tempo di lavoro delle ausiliarie di pulizie. L'idea è di ottimizzare e trovare una soluzione per avere dei tempi giusti e uno standard comune, lavorando anche sugli sprechi di materiale.

#### **f) Dicasteri Economia e Pianificazione**

Come sviluppo economico il preventivo di spesa è la fotocopia dello scorso anno. Il budget è molto ridotto.

Su mandato del Comune il BAC ha fatto un rapporto sia sul fronte pianificazione che promovimento economico. Oggi il dicastero sta lavorando per fare in modo che questo rapporto possa essere effettivamente ed operativamente utilizzato dal Comune. Sono continuate le attività di supporto ai commercianti.

Sono in corso contatti con delle aziende che intendono insediarsi a Mendrisio.

Ad oggi non si vuole andare attivamente aziende proponendo loro di insediarsi a Mendrisio, anche perché se dovessero arrivare delle grandi aziende con richieste di

grandi spazi non si saprebbe dove metterli. La Capo dicastero precisa che a livello pianificatorio siamo bloccati e anche volendo non potremmo ampliare le zone edificabili. Il nostro piano regolatore è comunque sovradimensionato. Si dovrebbe fare un ragionamento che sia più regionale.

A livello fiscale la responsabile dell' Ufficio sviluppo economico aggiunge che non ha mai visto un'azienda partire o arrivare per il moltiplicatore. I parametri che le aziende valutano per un insediamento sono altri. Vanno dove trovano l'immobile giusto e intravedono una possibilità di espansione.

Per quanto riguarda la pianificazione, l'impatto finanziario delle nuove procedure pianificatorie sarà fissato una volta definito quanto queste andranno a ridurre le attuali potenzialità edificatorie. Quello che il dicastero sta cercando di capire è come il Cantone interverrà sulla parte dei terreni che probabilmente saranno dezonati.

La pianificazione finanziaria è quindi ancora da definire, come pure una valutazione precisa e attendibile dell'impatto sulle finanze comunali.

Oggi il dicastero sta lavorando sul comparto stazione, per il quale si spera di concludere il lavoro in primavera. Si sta lavorando anche sulla lista dei beni culturali, e della relativa pianificazione finanziaria.

#### **g) Dicastero Commissioni di Quartiere**

Le commissioni di quartiere ed il loro funzionamento derivano dallo studio che ha portato all'aggregazione del 2009 e della successiva tappa del 2013. Come esposto dal capo dicastero, molti interventi e numerose richieste delle commissioni potrebbero essere gestiti tramite il portale online della città.

Le commissioni di quartiere sono in ogni caso ritenute importanti, in particolare quale luogo consultivo in caso di progetti nel quartiere di riferimento o per la progettualità nei quartieri stessi.

Il ruolo delle commissioni, la loro frequenza ed il supporto da parte dell'amministrazione (e relativi costi) sono in fase di revisione.

#### **h) Dicastero Ambiente**

Il responsabile del dicastero evidenzia che molti costi del dicastero sono legati a servizi svolti per altri Dicasteri. In particolare, si sottolinea la cifra di circa CHF 1 mio che viene fatturata unicamente come ore lavoro per gli altri servizi.

Inoltre, nel complesso, se da un lato si può osservare un aumento delle spese, dall'altro va pure considerato l'aumento dei ricavi.

Il capo dicastero puntualizza che ad influenzare la spesa pro-capite vi è anche l'aumento della popolazione di studenti e addetti.

Delle cifre che non governiamo si evidenzia la questione del trasporto pubblico ed i costi legati ai vari Consorzi.

È stato inoltre fatto un esercizio di contenimento della spesa su più anni, senza un aumento dell'organico.

I maggiori costi per il verde inseriti quest'anno sono da ricondurre principalmente agli aumenti dei costi per le forniture di materiali, alle nuove aree verdi e agli interventi per il contenimento delle piante neofite.

Un'attenzione è stata data anche alla sicurezza sul lavoro, con migliori regolamentazioni.

### **i) Dicastero Dicastero Costruzioni**

Il Capo dicastero sottolinea che non ci sono particolari scossoni, se non alcuni adeguamenti dovuti essenzialmente ad un aumento dei costi di energia e per l'assunzione di un nuovo apprendista per la gestione immobili. Non ci sono particolari aumenti di personale.

Piazzale alla Valle è l'unico immobile dove si sono diminuiti i costi per l'energia. Ciò è dovuto al fatto che durante gli scorsi lavori di sistemazione si è provveduto a fare delle modifiche interne all'impianto, che con la relativa ottimizzazione del consumo permetterà di ridurre i costi.

Per gli stabili comunali vi saranno due interventi principali: palazzo comunale (con la palazzina) e il centro scolastico Canavée. Sono due edifici che necessitano importanti interventi. Sono sempre stati fatti dei lavori di mantenimento ma ora è arrivato il momento di interventi radicali, per i quali saranno presentati i relativi messaggi.

Per la SI di Ligornetto arriverà una richiesta per il risanamento dell'involucro. Sono in corso delle valutazioni per la SI di Genestrerio, per un possibile ampliamento da una a due sezioni. Per le SI di Rancate e Meride sono già stati votati i relativi crediti d'investimento.

Oltre alle nostre proprietà ci sono anche quegli stabili di proprietà di Fondazioni o Associazioni nelle quali la città è coinvolta in parte per gli investimenti di manutenzione. Si sta facendo una pianificazione degli istituti scolastici anche in base alla crescita della popolazione.

Il capo dicastero sottolinea che tutti i crediti quadro votati sono stati rispettati e che in sede di Consuntivo verranno forniti i rispettivi dettagli.

Discorso a parte merita la nuova sede delle AIM, per la quale è stato creato un gruppo di lavoro per valutare le possibilità e le strade da percorrere per arrivare alla nuova sede. Ci sono ancora diversi punti che andranno chiariti. Al momento non è ancora stata stabilita una tempistica precisa.

### **3. Analisi**

Una parte importante della discussione della commissione della gestione hanno avuto come oggetto il prospettato aumento del moltiplicatore.

Da una parte l'attuale situazione geopolitica e le incertezze a livello internazionale, e l'aumento dei costi delle materie prime ed energetiche, dall'altra l'aumento dei costi riversati dal cantone alla città ed in particolare le spese di gestione degli anziani, portano nubi nere sui conti pubblici.

Le previsioni contenute nel preventivo portano ad un disavanzo di CHF 5.1 mio con un moltiplicatore stabile al 75%, e a un disavanzo di CHF 3.9 mio con il moltiplicatore al 77%, con un miglioramento dei risultati di ca. CHF 1.2 mio.

Una misura, quella dell'aumento del moltiplicatore, che da sola non migliora l'attuale situazione finanziaria della città, ma che permette di contenere l'erosione del capitale proprio. In effetti il preventivo 2023, con un moltiplicatore del 77%, mostra una perdita di CHF 3.9 mio, che andrà in deduzione del capitale proprio, che al 1° gennaio 2022 era CHF 32 mio.

L'aumento del moltiplicatore è quindi ritenuto necessario per limitare l'impatto negativo dell'attuale situazione finanziaria sugli anni futuri, nella speranza che questa mossa politica, possa scongiurare ulteriori aumenti futuri.

Il moltiplicatore al 77%, a fronte di un moltiplicatore aritmetico del 83.5 %, manterrebbe comunque la Città molto attrattiva nel paragone con le altre città del cantone, tutte con moltiplicatori superiori o molto superiori a quello di Mendrisio. Inoltre, l'aumento del 2%, avrà un impatto molto limitato sulle finanze della popolazione, già pesantemente toccata dai rincari e dall'inflazione, ma potrà limitare impatti più pesanti in futuro.

Quindi la proposta di aumento del 2% è considerata ben ponderata e bilanciata per mantenere le finanze comunali sotto controllo senza incidere troppo sui contribuenti, in attesa che nuovi insediamenti di persone giuridiche possano migliorare il gettito

Tuttavia, l'aumento del moltiplicatore non basta a rimettere le finanze comunali sui giusti binari. Dopo oltre 10 anni dall'aggregazione, ed una gestione finanziaria allegra da parte delle amministrazioni precedenti, data anche dai grandi gettiti delle persone giuridiche nei primi anni post aggregativi, e da una gestione del personale e delle assunzioni molto vivace per far fronte a problemi derivanti dalla maggior mole di lavoro derivante dall'aggregazione e dalla mancata revisione della organizzazione comunale, è giunto il momento di rivedere il modello e l'organizzazione del comune.

Il municipio sta lavorando a questa revisione, per troppi anni rimandata dai precedenti esecutivi, ma le proposte non sono ancora giunte sui banche del consiglio comunale, come molti di noi si aspettavano.

Nel messaggio il Municipio scrive: *“L'Esecutivo ha accusato un leggero ritardo nel processo di analisi sulle misure della possibile riorganizzazione dell'amministrazione. Queste ultime, secondo la pianificazione iniziale, dovevano essere illustrate o almeno accennate con il presente messaggio. Purtroppo i lavori di approfondimento hanno comportato un impegno maggiore rispetto a quello pianificato inizialmente. Il consulente esterno ha consegnato durante l'estate una prima proposta di riorganizzazione. La quale è stata oggetto di un ulteriore approfondimento. Nel corso delle prossime settimane, il Municipio informerà la Commissione della gestione sullo stato di avanzamento di questo importante progetto.”*

Restiamo quindi in attesa delle misure di riorganizzazione.

La commissione ha cercato di definire delle proposte di risparmio o di maggiori introiti per migliorare le finanze comunale. Un esercizio che si è rivelato fine a se stesso, con una lista di possibili tagli certosini, alcuni applicabili, altri meno, che però avrebbero un impatto limitato. Questo perché l'impatto di molte proposte è normalmente già incluso nei conti consuntivi precedenti, mentre per altre misure l'impatto sarebbe molto volatile a dipendenza delle necessità contingenti dei vari servizi.

Una lista di risparmi condivisa da tutta la commissione e altre proposte dei singoli gruppi, potrebbero essere presentata come emendamenti nel corso della discussione in consiglio comunale. I firmatari del presente rapporto potranno appoggiare o rifiutare gli emendamenti proposti.

I firmatari del presente rapporto chiedono però al Municipio delle proposte e misure concrete relativamente ad alcuni punti e servizi. In dettaglio si chiede al Municipio di:

- rivedere il modello organizzativo del comune, ed in particolare le commissioni di quartiere, il loro ruolo ed i costi ad esse collegati. La commissione si attende la presentazione del progetto di revisione delle commissioni di quartiere entro la metà del 2023.
- continuare la revisione del modello di servizio decentralizzato, con l'eventuale conversione degli sportelli di quartiere e delle ex-case comunali.
- rivedere le convenzioni con associazioni e parrocchie definite nei patti aggregativi, con una diminuzione dei costi a carico del comune.
- rivedere le convenzioni dell'utilizzo del Campo sportivo comunale con l'introduzione di un costo per le squadre che lo utilizzano (ad esempio CHF 20'000 annui).
- terminare e presentare il nuovo regolamento comunale sui contributi alle associazioni e società della città. La commissione si attende la presentazione del regolamento entro il primo trimestre 2023.

#### **4. Conclusioni**

In data 19 dicembre 2022, la Commissione si è riunita per discutere un'ultima volta sul messaggio.

Tutti i gruppi politici sono attenti alla situazione finanziaria, ma non vi è concordanza sull'aumento del moltiplicatore comunale di 2 punti percentuali.

La maggioranza della commissione della gestione sostiene il messaggio municipale e l'aumento del moltiplicatore al 77%. Questo per limitare il rischio di un'eccessiva erosione del capitale proprio a fronte di molteplici variabili esterne che impattano la città senza che la stessa possa decidere direttamente sulle stesse. Il riferimento è in particolare al riversamento dei conti per la cura e gestione degli anziani, come pure dei contributi per il trasporto pubblico.

Le voci di insediamenti di nuovi importanti contribuenti, ma con incognite sui futuri contributi al gettito sia a livello finanziario che temporale, ci lasciano un po' più positivi, ma allo stesso tempo le incognite legate alla futura revisione della tassazione delle imprese come pure il carico dei riversamenti dal cantone ai comuni, ci obbligano ad essere attenti e prudenti nelle scelte politiche.

Pur concordando che la popolazione sia già sotto pressione per gli aumenti generali dei beni di base e dell'energia, si ritiene che il mantenimento del moltiplicatore ai livelli attuali non sia una scelta lungimirante, che potrebbe portare a problemi maggiori in futuro, con impatti ancora più importanti sulla popolazione e sui contribuenti.

Si propone quindi di accettare l'aumento del moltiplicatore di 2 punti percentuali.

La maggioranza della commissione chiede inoltre al lodevole Municipio di intraprendere le misure proposte al capitolo 3, nei tempi richiesti, e di terminare le proposte di riorganizzazione dell'amministrazione in tempi brevi.

Riassumendo la maggioranza della commissione della gestione preavvisa favorevolmente il messaggio in oggetto così come presentato, pur restando aperta alle proposte di emendamento che saranno probabilmente presentate, che però da sole non avrebbero l'effetto ottenuto con l'aumento del moltiplicatore.

Per la commissione della gestione, a maggioranza

Tiziano Calderari, relatore  
Claudia Crivelli Barella  
Simone Galli  
Luca Pestelacci  
Gabriele Ponti  
Daniele Stanga